

PROPOSTA PROGETTUALE DI STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) *Strategia di Sviluppo Locale*

1. SSL

1.1 Titolo della Proposta di SSL

1.2 Tema centrale della SSL

1.3 Denominazione del Partenariato Pubblico - Privato/GAL

2. *Descrizione della Proposta di Strategia di Sviluppo Locale*

2.1 Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce (SWOT) e dei fabbisogni¹

Analisi situazione e contesto di riferimento ²

(Max 10.000 caratteri, spazi inclusi ed escluse tabelle)

Ambito/i tematico/i - (non più di due)³

¹ Facendo riferimento ai diversi aspetti trattati nell'analisi della situazione a livello regionale, contenuta nel cap. 4 del PSR 2014-2020, l'analisi del territorio delle singole SSL dovrà essere condotta seguendo la stessa metodologia (es. fare riferimento alle 6 priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale, di cui all'art.5 del Reg. n.1305/13), mettendo in evidenza gli elementi qualitativi e quantitativi peculiari che caratterizzano il territorio di riferimento. A partire da una sintetica analisi della situazione e del contesto di riferimento, procedere alla individuazione, definizione e conseguente analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, in termini di effettivi fabbisogni del territorio di riferimento; l'analisi può essere strutturata/articolata con particolare riguardo agli ambiti tematici privilegiati dalla strategia. Tale descrizione deve permettere di valutare gli elementi di omogeneità e i principali fattori di competitività consentendo nei paragrafi successivi, di evidenziare i fabbisogni di interesse generale e gli ambiti tematici, su cui basare realistiche potenzialità di sviluppo.

² Ai fini dell'analisi, che può essere opportunamente strutturata/articolata con particolare riguardo agli ambiti tematici privilegiati dalla strategia, descrivere in sintesi la situazione socio economica del territorio di riferimento, con l'ausilio di dati quantificati - riepilogati nell'ambito di apposite tabelle e schemi riepilogativi - privilegiando l'impiego di indicatori atti a quantificare gli aspetti ed i fenomeni descritti; in considerazione del fatto che lo Sviluppo locale Leader è programmato ai fini della Focus Area 6b, è opportuno siano comunque considerati gli indicatori "occupazione-posti di lavoro". Tra gli argomenti da trattare sicuramente c'è il contesto demografico, lavoro e la struttura economica, attrattività del territorio, servizi e accessibilità, fattori ambientali

N.	Ambito Tematico

Analisi SWOT ⁴			
Cod.	Punti forza (Descrizione)	Cod.	Punti di debolezza (Descrizione)
PF01		PD01	
PF02		PD02	
PF03		PD03	
.....		...	
Cod.	Opportunità (Descrizione)	Cod.	Minacce (Descrizione)
O01		M01	
O02		M02	
O03		M03	
...		...	

Definizione dei fabbisogni ⁵		
FB cod.	FB (Descrizione)	Elementi swot correlati (Riferimento a PF, PD, O, M)
FB01		
FB02		
FB03		
FB04		
FB05		

2.2 Strategia di sviluppo locale

Descrizione generale della strategia ⁶
(Max 10.000 caratteri, spazi inclusi)

³ Per la scelta degli ambiti tematici di riferimento, si rinvia a quanto disposto nella scheda SRG06 del PSP

⁴ Comporre e giustificare, sulla base dell'analisi di contesto e dei relativi parametri ed indicatori rilevati, la mappa dei punti di forza, di debolezza, delle minacce e delle opportunità che caratterizzano il territorio di riferimento, anche attraverso opportuni schemi riepilogativi. La SWOT è composta con riferimento anche alle risultanze dell'analisi operata dal PSR, all'approccio multisettoriale previsto per lo Sviluppo locale Leader, con un focus sulle caratteristiche specifiche dell'area e sulla sua peculiarità, piuttosto che con la sola enumerazione delle caratteristiche comuni, in quanto analisi SWOT generiche potrebbero essere applicate ovunque.

⁵ Sulla base dell'analisi di contesto e della mappa dei punti di forza, di debolezza, delle minacce e delle opportunità che caratterizzano l'Ambito territoriale designato, elencare la lista dei fabbisogni (FB) codificati, con l'ausilio del sopra indicato Quadro, accompagnandoli con una breve descrizione ed evidenziando la relazione con i PF, PD, O, M che li originano. L'individuazione esatta e concreta dei fabbisogni dovrà costituire la base per la definizione dei criteri di selezione.

⁶ Introdurre ed illustrare la strategia di sviluppo locale proposta, sulla base dell'analisi svolta, dei fabbisogni prioritari a cui intende dare risposta, e delle principali motivazioni e presupposti prefigurati nel precedente paragrafo. Giustificare le correlazioni tra i fabbisogni e gli obiettivi, così come tra gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici, e la coerenza di tali correlazioni. Nel caso in cui la SSL preveda l'attivazione della cooperazione, esplicitarne la relativa coerenza ed integrazione nell'ambito della strategia (fabbisogni, ambiti tematici e obiettivi specifici).

--

Obiettivi della strategia ⁷			
Obiettivi specifici Cod/definizione	FB correlati cod.	Indicatore	Unità di misura
1.1			
1.2			
1.3			
2.1			
2.2			
2.3			
3.1			
3.2			
3.3			

Quadro complessivo degli interventi ⁸			
<i>Indicare le azioni che si intendono attivare e il relativo peso nella SSL (0% non attivata; 100% unica attivata). Es. azioni ordinarie 10%, Cooperazione Leader 30%, Azioni specifiche 60%. La somma delle percentuali indicate deve essere pari al 100%</i>			
Id	Tipologia di azione	Descrizione	Peso (Tot 100%)
1	Azioni ordinarie	Intese come operazioni contemplate e previste dal PSP	
2	Azioni specifiche	Intese come operazioni caratterizzate da elementi di contenuto e/o risultati e/o attuativi sostanzialmente differenti rispetto alle operazioni ordinarie e possono essere implementate, nel rispetto delle disposizioni definite dalle Autorità di Gestione regionali, in differenti modalità (avviso pubblico anche a sportello - predisposto dal GAL; in convenzione - il GAL elabora un'idea progettuale e seleziona uno/più soggetti che la realizzano in convenzione; a gestione diretta - il GAL è esso stesso beneficiario di una operazione o progetto, etc.)	
3	Cooperazione LEADER	Intese come azioni finalizzate a rafforzare le sinergie fra le zone rurali, attraverso progetti di cooperazione transnazionale e	

⁷ Individuare gli obiettivi specifici della strategia. A ciascun obiettivo generale (ambito tematico) sono correlati uno o più obiettivi specifici. La strategia prevede la definizione puntuale e coerente di ciascun obiettivo specifico, anche sulla base di almeno un apposito indicatore adeguatamente valorizzato, e la relativa correlazione (preferibilmente diretta ed univoca) rispetto all'ambito/i tematico/i. La strategia deve puntare alla creazione di occupazione in ambito locale e alla valorizzazione di risorse locali, incentivando attività produttive sostenibili sotto il profilo ambientale ed economico sociale e servizi per la popolazione e per l'inclusione sociale. La ricaduta positiva in termini occupazionali dovrà risultare evidente a livello dei singoli interventi previsti all'interno degli ambiti tematici.

⁸ Il documento cui fare riferimento rispetto alla presente tabella e a quelle successive è il Piano Strategico Nazionale PAC, versione 1.0, del 31/12/2021 e s.m.i. In particolare si faccia riferimento agli interventi SRG06 "Leader" - SRE04 "Start up non agricole" - SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo locale rurale e Smart Village" - SRD07 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali"

	(Interterritoriale/Transnazionale)	interterritoriale.	
<p><i>Indicare le azioni che si intendono attivare e il relativo peso nella SSL (0% non attivata; 100% unica attivata).</i> <i>Es. Cooperazione per lo sviluppo locale e smart villages 30%, Start up non agricole 60%, Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio economico delle aree rurali 10%. La somma delle percentuali indicate deve essere pari al 100%</i></p>			
Id	Tipologia di azione	Descrizione	Peso (Tot 100%)
1	Cooperazione per lo sviluppo locale rurale e smart villages	Intese come strategie, in determinate zone delle aree coinvolte dalle SSL, per favorire lo sviluppo della co-progettazione/gestione pubblica-privata e realizzare beni e servizi collettivi, mettendo in atto anche possibili soluzioni offerte dalle tecnologie digitali.	
2	Start up non agricole	Avvio di imprese extra-agricole afferenti alle seguenti tipologie: bioeconomiche, turistiche, culturali-ricreative e sociali, di comunità, manifatturiere e artigianali, che siano attraenti per le fasce più giovani	
3	Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali	Investimenti in infrastrutture di larga scala coerenti con altre operazioni della SSL	

Quadro dettagliato degli interventi:

Cooperazione per lo sviluppo locale e smart villages; Star up non agricole; Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali

Indicare in dettaglio le azioni (Cooperazione per lo sviluppo rurale locale e smart villages; Start up non agricole; Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali) che si intendono attivare e il relativo peso fra loro distribuito come valutazione dell'importanza che l'intervento rivestirà nell'ambito della SSL (la somma percentuale delle azioni elencate dovrà avere come totale il 100%)

Es. Cooperazione per lo sviluppo rurale locale e smart villages: 30%; Start up non agricole 60%; Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio economico delle aree rurali 10%.

Id	Tipologia di azione <i>(Cooperazione per lo sviluppo rurale locale e smart villages -Start up non agricole - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio economico delle aree rurali)</i>	Descrizione <i>(Descrivere in modo sintetico l'azione che si vuole implementare e i principali obiettivi)</i>	Peso (Tot 100%)
		-	